

INDICE-SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione della sesta edizione</i>	1

PARTE I

ORIGINI (E FONTI) DELLA GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

1. La “giustizia costituzionale” nel quadro della teoria generale della Costituzione	5
2. Profili storici e cenni di giustizia costituzionale comparata	21
3. La genesi della Corte costituzionale italiana	34
4. Il problema delle fonti “della” e “sulla” Corte	37

PARTE II

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE

1. La composizione della Corte	45
2. Lo <i>status</i> di giudice costituzionale	50
3. Il Presidente	58
4. Le modalità di svolgimento dei lavori	63
5. I poteri istruttori della Corte	72
6. Il principio di “collegialità” delle decisioni e il divieto di opinione dissenziente	77

PARTE III

GLI ELEMENTI DEL GIUDIZIO COSTITUZIONALE

Sezione I

IL PARAMETRO E L'OGGETTO DEL GIUDIZIO

- | | |
|--|-----|
| 1. <i>Natura</i> del parametro: solo “atti” o anche “fatti” di normazione, solo atti “costituzionali” o anche atti “non costituzionali”, ma dotati di <i>copertura</i> costituzionale? | 83 |
| 2. <i>Struttura</i> interna del parametro e sua composizione “mista”, normativa e fattuale (gli esempi della decretazione d’urgenza, delle leggi statali e regionali, dei diritti scientificamente condizionati) | 86 |
| 3. Le norme-parametro: <i>a)</i> con riferimento alle prescrizioni costituzionali ed alle norme a queste assimilate (in ispecie, a quelle concordatarie e della Unione Europea) | 88 |
| 4. (<i>Segue</i>): ... <i>b)</i> le fonti interposte | 90 |
| 5. Gli atti impugnabili | 93 |
| 6. La controversa questione dell’“oggetto” del giudizio di legittimità costituzionale | 101 |

Sezione II

RAPPORTI TRA COSTITUZIONE, CARTE DEI DIRITTI E CORTI

- | | |
|---|-----|
| 1. Notazioni introduttive | 105 |
| 2. I problemi cui dà vita l’obbligo di interpretazione conforme e la questione relativa alla composizione delle Carte in sistema | 108 |
| 3. Incontri e scontri tra le Corti (con specifico riguardo al caso <i>Taricco</i>) | 109 |
| 4. La tendenza al “ri-accentramento” nei giudizi riguardanti antinomie tra diritto eurounitario e diritto interno, secondo Corte cost. n. 269/2017 | 111 |
| 5. Le prospettive di “dialogo” tra le Corti dopo il prot. 16 allegato alla CEDU e in vista dell’adesione dell’Unione europea a quest’ultima. La spinosa questione relativa al superamento del giudicato nazionale per effetto di sopravvenienti e contrarie pronunzie delle Corti europee | 113 |

Sezione III

I VIZI SINDACABILI

- | | |
|--|-----|
| 1. I vizi delle leggi diversi dall’“invalidità” | 117 |
| 2. I vizi d’invalidità: formale, sostanziale e per incompetenza | 124 |
| 3. Il c.d. vizio di eccesso di potere legislativo per “incoerenza” e per “irragionevolezza” | 137 |
| 4. (<i>Segue</i>): ... il delicato equilibrio della Corte fra ingiustizia e irragionevolezza | 147 |

PARTE IV

LE DECISIONI DELLA CORTE
NATURA, TIPOLOGIA ED EFFETTI

1.	La questione della “forma” delle pronunce: sentenza, ordinanza, decreto	165
2.	Le decisioni “processuali”	167
3.	Le decisioni “di merito”: effetti ordinari, nello spazio e nel tempo, dell’accoglimento e del rigetto	175
4.	Le pronunzie c.d. “interpretative”, di accoglimento e di rigetto: loro effetti	180
5.	Le c.d. decisioni “manipolative” della Corte. Loro effetti: <i>a)</i> nello spazio	192
6.	(<i>Segue</i>): ... e <i>b)</i> nel tempo	206
7.	La motivazione delle pronunce della Corte, le sue “funzioni” e i suoi destinatari (in ispecie, il c.d. <i>seguito</i> legislativo)	216

PARTE V

LE ATTRIBUZIONI

Introduzione: il quadro generale delle attribuzioni	225
---	-----

Sezione I

IL GIUDIZIO SULLE LEGGI

A) IL PROCEDIMENTO IN VIA INCIDENTALALE O D’ECCEZIONE

1.	La condizione preliminare della concretezza/incidentalità: l’esistenza di un “ <i>giudice</i> ” e di un “ <i>giudizio</i> ”	227
2.	I requisiti per l’emanazione dell’ordinanza di rimessione da parte del giudice <i>a quo</i> : <i>a)</i> l’impossibilità di dar vita a un’interpretazione <i>adeguatrice</i> ; <i>b)</i> il controverso concetto di “ <i>rilevanza</i> ” della q.l.c.	233
3.	(<i>Segue</i>): ... e <i>c)</i> la c.d. “ <i>non manifesta infondatezza</i> ” della q.l.c. L’ipocrisia di un giudice “eterno Amleto” e il contenuto dell’ordinanza di rimessione	259
4.	Il contraddittorio nel giudizio incidentale: <i>a)</i> il ruolo delle parti	266
5.	(<i>Segue</i>): ... e <i>b)</i> l’intervento del Presidente del Consiglio dei ministri (e del Presidente della Giunta regionale)	271
6.	Il principio della corrispondenza fra chiesto e pronunciato	273
7.	La c.d. “illegittimità consequenziale”	275
8.	Gli elementi di sindacato “diffuso” presenti nel sistema di giustizia costituzionale italiano	283

B) IL PROCEDIMENTO IN VIA PRINCIPALE O D'AZIONE

1. Le originarie differenze (sostanziali e procedurali) dell'impugnazione di leggi regionali da parte dello Stato e di leggi statali da parte della Regione e la loro rimozione ad opera della l. cost. n. 3/2001	288
2. La gestione del contenzioso pendente al momento dell'entrata in vigore della riforma del sistema di controllo	295
3. Il controllo sugli statuti regionali	296
4. L'impugnazione di leggi statali da parte della Regione	297
5. Il ricorso di una Regione contro la legge di un'altra Regione	301
6. I controlli sulle leggi secondo lo statuto siciliano	302
7. I controlli sulle leggi nel Trentino-Alto Adige	304

Sezione II

I CONFLITTI DI ATTRIBUZIONE

A) TRA I POTERI DELLO STATO

1. Introduzione storica: conflitti ed "equilibrio" costituzionale	305
2. I profili soggettivi: nozione di potere e tipologia dei poteri dello Stato	308
3. I profili oggettivi: oggetto del conflitto, parametro del giudizio e tipologia dei conflitti (dalla <i>vindicatio</i> alla <i>menomazione</i> della competenza: in specie, i conflitti da <i>interferenza</i> , da <i>omissione</i> e <i>negativi</i>)	333
4. Il processo e gli effetti della pronuncia costituzionale	337

B) TRA STATO E REGIONI (E TRA REGIONI)

1. Notazioni introduttive sull'ammissibilità, sui presupposti e sulla nozione di conflitto intersoggettivo	344
2. Il parametro e la sua sostanziale " <i>decostituzionalizzazione</i> "	344
3. Gli atti impugnabili	346
4. La tipologia del conflitto: dalla <i>invasione</i> alla <i>menomazione</i> della competenza (in specie, i conflitti da <i>interferenza</i> , da <i>omissione</i> e <i>negativi</i>)	350
5. Il ricorso e la dinamica processuale. La risoluzione del conflitto e la controversa estensione degli effetti della decisione della Corte	351
6. I conflitti tra Regioni	356

Sezione III

IL GIUDIZIO SULL'AMMISSIBILITÀ DEL REFERENDUM

1. Le fonti sulla competenza della Corte e il procedimento di controllo	357
2. La decisione della Corte e i suoi effetti	360
3. Le cause d'inammissibilità del <i>referendum</i>	361

pag.

<i>a</i>) il divieto di <i>referendum</i> sulle leggi indicate nell'art. 75 e l'interpretazione estensiva data alla formula costituzionale che le menziona	362
<i>b</i>) le leggi insuscettibili di abrogazione referendaria a motivo delle loro proprietà formali o sostanziali	364
<i>c</i>) i limiti collegati alla formulazione del quesito	366
<i>d</i>) il limite della produzione, tramite il <i>referendum</i> , di effetti incostituzionali	369

*Sezione IV**IL GIUDIZIO SUI REATI PRESIDENZIALI*

1. Cenni storici e comparatistici sulla nozione di “giustizia politica”	373
2. La delicata questione della responsabilità <i>penale/costituzionale</i> del Capo dello Stato	378
3. I reati (o il reato?) di “attentato alla Costituzione” e “alto tradimento”	391
4. L'accusa e il processo	394
5. Conclusioni: un istituto in crisi e <i>reformando</i>	399

APPENDICE

Tabella delle corrispondenze tra vecchie e nuove (2008) <i>Norme integrative</i> della Corte	403
--	-----

INDICE DELLE OPERE CITATE	405
---------------------------	-----

INDICE DEGLI SCHEMI	475
---------------------	-----

